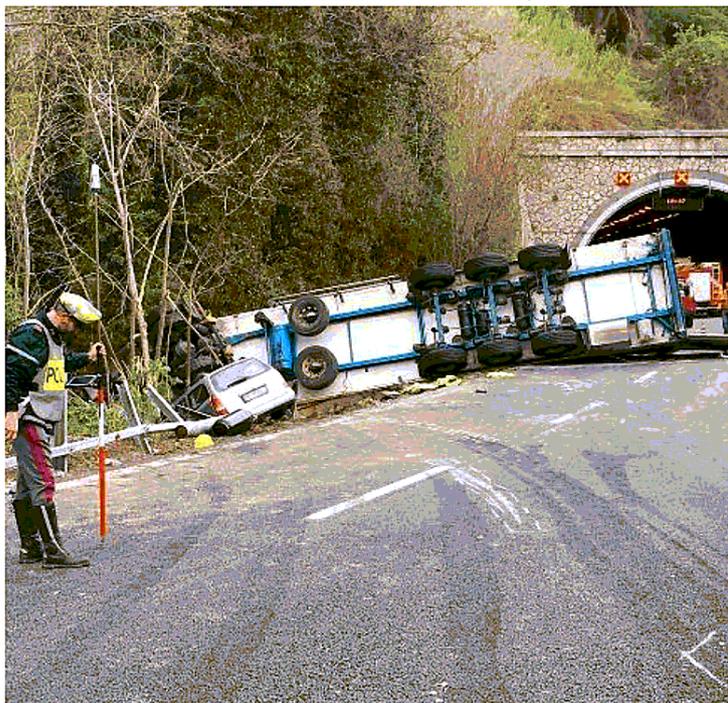


# A10, operai uccisi dal tir: arrestato l'autista

## Genova, il camion sbanda e finisce contro un cantiere. Il bilancio: 2 morti e 9 feriti



IRILIEVI Il tir ribaltato dopo essere finito contro il cantiere sull'autostrada A10 (Ansa)

■ SAVONA

**TRAVOLTI** da un tir mentre erano al lavoro in un cantiere sull'autostrada A10, tra Albisola e Celle Ligure, nel Savonese, un tratto, vecchio di 50 anni, pieno di curve, viadotti e gallerie, considerato tra i più pericolosi. Dove si erano già verificati altri incidenti. Nell'ultimo tragico schianto sono morti due operai, mentre altre nove persone sono rimaste ferite: due sono gravi. L'autista dell'autoarticolato, un romeno di 44 anni, è stato arrestato per omicidio stradale plurimo colposo. I test su alcol e droghe sarebbero negativi. La tragedia è avvenuta poco dopo le 9 di ieri, nello stesso punto dove sabato un tir è andato a sbattere contro il muro laterale della carreggiata prendendo fuoco e paralizzando il traffico per ore. Proprio l'incidente avvenuto l'altro giorno aveva reso necessaria l'apertura del cantiere in quel luogo: c'era da riparare i danni. Il tir, di una società spagnola, ha sbandato durante una curva all'uscita di una galleria e si è schiantato contro il muro alla destra della carreggiata, poi rovesciandosi ha travolto un'auto con due persone a bordo e il cantiere che «era regolarmente segnalato», fa sapere Autostrade. Il mezzo pesante era autorizzato a circolare nel giorno festivo perché trasporta merce deperibile: pesce.

**L'A10 IN DIREZIONE** di Genova è rimasta chiusa per l'intera giornata e anche la viabilità ordinaria è andata in tilt con incolonnamenti di chilometri. Sul posto il caos: centi-

naia di auto in coda, ambulanze carroattrezzi, eliambulanze e dopo pochi minuti cresce la consapevolezza della tragedia. Sul cantiere lavoravano due ditte: una impegnata nei lavori e una nella segnalazione del cantiere. Sono sette i lavoratori coinvolti: i soccorritori non hanno potuto fare altro che constatare la morte di due di loro. Sono Antonio Gigliotti, 44 anni, di Rocchetta Tanaro (Asti), che lascia una figlia di sei mesi e la moglie, e Giovanni Casaburi, 53 anni, originario del Salernitano e residente a Ovada (Alessandria). Due sono gra-

**L'AUTOFIORI VECCHIA DI 50 ANNI**  
Curve, viadotti e gallerie per 158 km spesso teatro di altri tragici schianti

vi: uno rimasto sotto il tir, è stato schiacciato, sono serviti lunghi minuti di lavoro per liberarlo: il ricovero all'ospedale San Martino di Genova con fratture facciali, fratture toraciche e sindrome da schiacciamento. È in rianimazione e in coma farmacologico. Un altro è politraumatizzato ma non in pericolo di vita e ricoverato all'ospedale di Pietra Ligure. Altri tre hanno riportato lesioni non gravi e sono stati medicati all'ospedale San Paolo di Savona. Feriti lievemente anche le due persone savonesi che erano nell'auto, come l'autista arrestato e il suo collega e connazionale. Per loro quattro solo medicature.

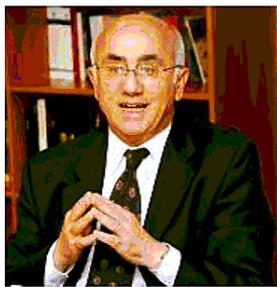
red. int.

**INTERVISTA** **GIORDANO BISERNI**, ESPERTO DI SICUREZZA

## Allarme sui limiti di velocità

### «Si corre troppo coi lavori in corso

### E gli incidenti si moltiplicano»



■ ROMA

«**DI CIAMOLO** chiaramente. Il problema dei problemi per questi incidenti è che questo paese i limiti di velocità previsti per i cantieri mobili o fissi non vengono fatti rispettare. Non dico raramente o poco. Dico mai. Siamo un Paese che le regole non le vuole. Se si mettesse un autovelox fisso o mobile nei pressi dei cantieri, anche con 20 chilometri più del limite, ne vedremmo delle belle. A sera l'autovelox fonderebbe, a forza di scattare fotografie...». Parla fuori dai denti **Giordano Biserni**, presidente dell'Associazione Amici della Polizia Stradale.

**È questo il motivo dell'incidente?**

«Dell'incidente in Liguria non lo so, lo dirà la Stradale. Ma il punto è che, comunque, nei pressi dei cantieri si corre troppo. E questo fatalmente produce incidenti o li aggrava. Nel 2016 ci sono stati 49 incidenti gravi con 13 morti e 62 feriti in arterie interessate da cantieri stradali. Venticinque di questi incidenti sono avvenuti nelle autostrade. Ora, nonostante si prendano molte misure di prevenzione per gli operai, nonostante in particolare i cantieri di Autostrade per l'Italia siano ben attrezzati, è fatale che se c'è un incidente a pagare il prezzo siano in primis i lavoratori dei cantieri».

**Quanto incide la qualità delle strade?**

«Quella è una autostrada che continua ad avere condizioni difficili. Ha molte curve, viadotti, è soggetta a vento e a manutenzioni frequenti. E un'autostrada vecchia

che non perdona il minimo errore o distrazioni. Come quelle molte altre, direi quasi tutte quelle che hanno gallerie, viadotti, specialmente le meno recenti. Ma se la gente rispettasse i limiti di velocità, non sarebbe un grosso problema. Invece vedono il cantiere e non rallentano. Accanto ai lavoratori dei cantieri passano dei missili. E basta una distrazione, un minimo errore, una condizione meteo difficile, per produrre una tragedia. La velocità, conta. Non a caso gli incidenti e i morti sono diminuiti nelle autostrade dotate di tutor».



**Gli autisti stranieri, rispetto agli italiani, violano più spesso le normative, perché rimangono alla guida del mezzo per molte ore**

**Molti cittadini dicono che troppi camion viaggiano nei fine settimana e nessuno li controlla.**

«Le categorie esentate dal divieto vanno dalla lettera A alla lettera R. Gran parte dei camion che vediamo circolare nei fine settimana sono assolutamente in regola. A questo si aggiunge il fatto che per un camion che viene dall'estero ci sono quattro ore in più per viaggiare prima che scatti il blocco, e lo stesso vale per chi va verso un interporto. Ormai sono quasi più le categorie esentate che quelle bloccate. Questa è la situazione.

Un problema di regole. E non scrichiamo la colpa sulle povere pattuglie della Stradale che hanno mille cose da fare e sono sotto organico di 2 mila agenti...».

**Gli autisti e la società proprietaria del camion erano stranieri, il che solleva il problema di autisti spesso sottopagati, non soggetti alle norme italiane...**

«È un problema reale. C'è una disparità di trattamento tra camionisti italiani e stranieri, che ha già messo fuori mercato metà della categoria, chiudendo o trasferendosi all'estero. Gli autisti stranieri costano circa la metà di un conducente italiano e non di rado violano la normativa perché se lo fanno e gli viene magari ritirata la patente hanno l'inibizione a circolare in Italia ma possono farlo all'estero. E poi è quasi impossibile sottoporre le aziende estere che li impiegano a controlli e sanzioni, ad esempio per i cronotachigrafi taroccati o camion difformi dalla carta di circolazione. Serve assolutamente una norma europea uguale per tutti i camionisti e le aziende di trasporto che operano oltreconfine».

**Alessandro Farruggia**



**L'Autosole**

L'A1 resta il tratto dove si sono verificati più incidenti: 1.129 (dati Aci del 2014), di cui 39 mortali. Tra i tratti più pericolosi: Valmontone e la Variante di valico

**La Torino-Trieste**

È l'A4 che, secondo i dati Aci, ha fatto registrare il più alto numero di incidenti dopo l'Autosole (902). Tratto più pericoloso: Milano-Varese, uscita Bergamo

**La Bologna-Taranto**

L'autostrada adriatica, l'A14, è al terzo posto in questa classifica. I rischi si moltiplicano in estate perché i volumi di traffico diventano altissimi

**La Salerno-Reggio**

I tratti più pericolosi sono l'uscita di Sibari nel Cosentino e quella di Pizzo nel Vibonese: in un anno (il 2014 preso in esame da Aci) ci sono stati 333 incidenti